



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Comunicato stampa

La cerimonia oggi al Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza”

Riconoscimenti alle quattro migliori tesi di laurea sul lavoro

La premiazione di Cgil, Cisl e Uil del Trentino diventa occasione per approfondire le opportunità offerte ai giovani dal nuovo apprendistato

Trento, 7 maggio 2013 – (e.b.) Sono **Sabrina Cuoco** (laurea magistrale in Psicologia) con la tesi “Percezioni di performance lavorativa, comportamenti di cittadinanza organizzativa e motivazione alla formazione rispetto a lavoratori junior e senior: l'effetto della personalità del valutatore”, **Marta Cupelli** (laurea magistrale in Giurisprudenza) con “Crisi finanziaria e riforme del mercato del lavoro: Italia e Spagna un'analisi comparata”, **Luca Zambelli** (laurea magistrale in Lavoro, organizzazione e sistemi informativi) con “Dalla frammentazione alla rete, il caso studio della Rete dei Redattori Precari” e **Silvia Zoccatelli** (laurea magistrale in Giurisprudenza) con “Licenziamento individuale e processo del lavoro: un confronto tra Italia e Francia” i quattro laureati dell'Università di Trento che hanno ricevuto il premio di laurea Cgil, Cisl e Uil del Trentino per le migliori tesi sul mondo del lavoro – XI edizione. I laureati sono stati premiati da Daria de Pretis, rettore dell'Università degli Studi di Trento, e Paolo Burli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti, segretari generali rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil del Trentino.

Dopo la premiazione, la mattinata è proseguita con una riflessione e un confronto su “Il nuovo apprendistato tra sostegno alla formazione e incremento dell'occupazione”. Un argomento di particolare attualità, sul quale la Provincia di Trento e quella di Bolzano rappresentano un punto di riferimento nel contesto nazionale e, rispetto al quale, tra l'altro il Governo Letta – in base a quanto espresso nel programma presentato alle Camere – dovrebbe intervenire con norme di correttivo della disciplina esistente nell'ottica di sbloccare le potenzialità concrete dell'istituto. Infatti, se si limitano forme di abuso e sprechi di risorse valorizzando il ruolo delle parti sociali e della contrattazione collettiva, l'apprendistato sembra rappresentare nell'immediato futuro un'opportunità di investimento occupazionale per le imprese, ma anche uno strumento per avvicinare i più giovani a professionalità che mancano nel mercato e per rafforzare la dimensione culturale e formativa dell'esperienza lavorativa. È seguita una tavola rotonda sull'apprendistato con i rappresentanti delle istituzioni provinciali di Trento e Bolzano, delle parti sociali e delle categorie produttive.

Il Premio

I quattro premi per tesi di laurea riguardanti il mondo del lavoro (importo lordo mille euro ciascuno) sono messi a disposizione da Cgil, Cisl e Uil del Trentino e vengono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

attribuiti tramite bando di concorso. I destinatari quest'anno erano laureati dei Dipartimenti di Economia e Management, Psicologia e Scienze Cognitive, Sociologia e Ricerca Sociale e della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento che avessero conseguito il titolo (laurea ante DM 509/99 o laurea specialistica/magistrale) nel periodo compreso tra il 1° aprile 2012 e il 31 marzo 2013, che non fossero stati iscritti al proprio corso di studio in qualità di fuori corso per più di due anni.

Ulteriori informazioni: www.unitn.it/evento/premio-sindacati-2013

In allegato una scheda dei vincitori e una sintesi delle tesi premiate.

Fotoservizio *AgF Bernardinatti*